



**ROTARY CLUB**

## **CASERTA TERRA DI LAVORO 1954**

Distretto 2101

Anno 2021-2022 -Governatore Costantino Astarita-

Presidente: Giusto Nardi

***Notiziario del Club n.3*** novembre



**SERVIRE PER CAMBIARE VITE**

***Eventi distrettuali previsti per il mese di novembre***

[\(www.distrettorotary2101.org/agenda/\)](http://www.distrettorotary2101.org/agenda/)

**20 novembre**

**Avellino, Hotel de la Ville**

**Seminario della Rotary Foundation**



Cari amici,

Novembre è il mese dedicato alla Fondazione Rotary.

Come ben sapete, il Rotary International è una associazione i cui soci sono i Club Rotary (34.103 distribuiti in tutto il mondo) a loro volta costituiti in associazioni formate dai singoli soci che raggiungono attualmente il rilevante numero di 1.227.563 unità.

Il Rotary International, nel 1917, creò la Fondazione Rotary col dichiarato scopo di "fare del bene nel mondo" ed oggi questa rappresenta uno dei più efficienti organismi privati per il sostegno a singoli soggetti e a intere popolazioni in difficoltà.

I fondi pervengono alla Rotary Foundation, in massima parte, dai soci dei club che ne promuovono la raccolta.

Il nostro Club contribuirà con apposite iniziative, come la cena di beneficenza prevista per il 26 di questo mese ed organizzata in ogni dettaglio dalla socia Loredana Pisani.

Le donazioni alla Fondazione vengono poi trasformate in progetti che possono essere di rilevanza mondiale, come, ad esempio, quello per l'eradicazione della polio, di rilevanza distrettuale e progetti locali proposti dai singoli club.

Il mese di Novembre sarà, per il nostro Club, segnato da molteplici eventi:

il 4 novembre il Presidente della Commissione Punto Rotary, Antonio Citarella, informerà i soci sulle attività in essere e in programma;

il 12 è previsto l'attesissimo incontro con lo scrittore e sceneggiatore Maurizio de Giovanni che verrà insignito della nomina di socio onorario del nostro Club;

il 18 si terrà il primo incontro previsto dal progetto di Giuseppe Luberto sulle problematiche economiche di Terra di Lavoro connesse al PNRR e vedrà l'intervento di Gianpaolo Iaselli quale esperto di amministrazione della cosa pubblica;

il 26 ci sarà la prevista cena di beneficenza che, proponendo una "cena con delitto", avrà l'obiettivo della raccolta fondi per la Rotary Foundation.

Un caro saluto a tutti.

Giusto

**ATTENZIONE!**

Per motivi logistici, la festa degli auguri si terrà il giorno **17 dicembre** e non il 16 come inizialmente comunicato.



## *Dal Distretto*



### *La lettera di novembre, mese della ROTARY FOUNDATION*

Carissime Amiche e carissimi Amici del Distretto 2101,

il primo quadrimestre del nostro anno di servizio è ormai alle nostre spalle. In questi primi 120 giorni ho avuto modo di effettuare 44 visite ai Club (il 62% di tutti i Club del nostro distretto), tutte in presenza, tranne quella per l'E-Club of Italy South 2101 fatta on-line, sempre nel rigoroso rispetto delle norme di sicurezza. Dovunque sono stato accolto, insieme a mia moglie Francesca, al Segretario distrettuale Antonio e agli Assistenti, con grande affetto ed entusiasmo. Continua ad esserci grandissima voglia di incontrarsi e guardarsi negli occhi e di realizzare progetti e iniziative che servano a cambiare vite e a migliorare le nostre comunità. La mia squadra ed io ringraziamo di tutto ciò.

Il mese di ottobre scorso è stato ricco di attività ed iniziative. Ricordo il seminario sull'immagine pubblica e la comunicazione del 9 ottobre scorso a Benevento con l'apprezzato intervento di Gabrio Filonzi, la giornata del BenEssere Rotariano a Contursi Terme il 16, l'Hackathon per il progetto HackForThePlanet dei 14 Governatori d'Italia, con la splendida vittoria della nostra squadra di Rotaractiani ma anche l'ottima performance delle altre squadre del Distretto 2101, la firma del protocollo d'intesa dei Governatori d'Italia con il Ministero dell'Interno il 19, il Forum a Pompei sullo lotta all'emergenza Covid, con l'intervento del generale Domenico Ciotti, il 23. Il mese si è chiuso con le molteplici attività dei Club, che ringrazio, per il World-Polio-Day, una per tutte quella neonato Club Isola di Procida, alla quale hanno aderito tanti Club del Distretto.

Le manifestazioni per Polio-Plus e End-Polio-Now ci introducono al tema del mese di novembre dedicato, nel calendario rotariano, alla "Rotary Foundation", il nostro braccio operativo. E' grazie al supporto logistico-organizzativo ed economico della Rotary Foundation che la nostra associazione è riuscita a realizzare progetti di impatto, in grado di migliorare la vita delle comunità in ogni parte del mondo, soprattutto nelle zone più povere e disagiate.

Nelle visite ai Club io sostengo sempre che la Rotary Foundation è la nostra grande risorsa, prezioso aiuto alle nostre iniziative, e che va sostenuta con amore ed entusiasmo. Il geniale meccanismo dello share, l'investimento per tre anni delle contribuzioni dei Club e dei Distretti con l'utilizzo dei profitti per il mantenimento della struttura, e il successivo ritorno dopo tre anni del 47,5% come FODD per i Distretti e di un altro 47,5% nel fondo annuale, garantisce l'ottimale utilizzo delle risorse disponibili. E' anche per questo motivo che la Charity Navigator, la più importante agenzia autonoma di valutazione delle associazioni di servizio, premia da oltre 12 anni la Rotary Foundation con il massimo, 4 stelle.



## *Dal Distretto*

E allora, come ci ricorda Giancarlo Calise, il Presidente della Commissione Distrettuale della Rotary Foundation, contribuiamo con i nostri versamenti con generosità ed amore, per tempo nel corso dell'anno, senza aspettare gli ultimi mesi. Più fondi avremo a disposizione più progetti globali e locali finanzieremo e meglio potremo servire per cambiare vite.

Vi aspetto numerosi al seminario della Rotary Foundation che si terrà ad Avellino, presso l'Hotel de la Ville, il prossimo sabato 20 novembre 2021. L'invito è rivolto non solo ai Dirigenti di Club attuali, in particolare ai Presidenti e Referenti dei Club per la Rotary Foundation, ma anche ai Presidenti dell'anno 2022-2023 che affiancheranno il Governatore Eletto Alessandro Castagnaro. In quella sede sarà presentato il lavoro svolto dalle varie sottocommissioni che ringrazio sin d'ora per l'impegno. Al Seminario parteciperà anche, come ospite d'onore, Giulio Biccio, PDG del Distretto 2080 (Lazio e Sardegna), Coordinatore regionale per la zona 14 (Italia, San Marino e Malta) per la Rotary Foundation, per gli anni 2021-2024.

Infine un cenno sulla Settimana Mondiale dell'Interact, che è in programma dal 2 all'8 novembre. L'iniziativa viene celebrata ogni anno da lunedì a domenica nella settimana che include il 5 novembre, anniversario della nascita dell'Interact. Come è noto, l'Interact è stata la prima organizzazione giovanile sponsorizzata del Rotary. Fin dal 1962 ed attualmente, riguarda i giovani di ambo i sessi tra i 12 e i 18 anni di età. L'Interact, presente in più di 100 Paesi nel mondo con migliaia di soci, dà anche ai giovani l'opportunità di lavorare assieme in un sodalizio mondiale dedicato al servire. I ragazzi dell'Interact hanno pagato un prezzo altissimo alla pandemia perché, per loro, la socializzazione è ancora più importante che per gli adulti. L'Interact del nostro Distretto, come negli altri Distretti, è andato in grave difficoltà ma si sta riprendendo alla grande e presto nasceranno altri Club.

L'impegno di tutti noi, a 360 gradi, deve essere sempre di "servire per cambiare vite".  
Sorrento 1 novembre 2021



## Notizie dal Club



### *Il Past Governor Massimo Franco in visita al nostro Club*

di Gianpaolo Iaselli

In un' atmosfera di ritrovata serenità, dopo circa un anno e mezzo di incontri virtuali, il 24/09 /u.s. si è tenuta presso il Grand Hotel Vanvitelli la conviviale serata con la visita del Past Governor Massimo Franco, conviviale che lo scorso anno non fu possibile organizzare a causa delle restrizioni imposte dalla normativa anti Covid.

Il Presidente Nardi ha presentato il Past Governor non limitandosi a leggerne il Curriculum rotariano ma ricordando l' intensa attività svolta da Massimo Franco quale Ordinario di Organizzazione Aziendale e Comportamento Organizzativo e Risorse umane presso l' ateneo Fedeciano.

Il Past Governor, nel prendere la parola, ha espresso apprezzamento per l' intensa e proficua attività del Club Caserta Terra di Lavoro 1954 uno dei Clubs più antichi e prestigiosi del



neonato Distretto 2101 ed ha ricordato come l' anno che ci siamo lasciati alle spalle sia stato un anno complesso ma comunque entusiasmante.

"Nell' anno dell' emergenza pandemica da covid-19, il Distretto Rotary 2100 è stato vicino ai suoi soci ed al territorio grazie ad attività di service realizzate da Rotariani che con spirito di servizio ed altruismo, hanno offerto le proprie competenze personali e professionali interpretando il principio rotariano del "service above self", dimostrando una straordinaria capacità di adattamento ed una

spiccata sensibilità per i territori.

Le difficoltà quotidiane dovute alla terribile pandemia che ci ha colpito non hanno scoraggiato i rotariani ed il Rotary è andato avanti con garbo e fermezza raggiungendo ottimi risultati.

Abbiamo sperimentato nuove modalità di incontro utilizzando forme ibride con riunioni a distanza ed in presenza. Abbiamo vissuto un anno difficile ma grazie alla nostra rete di relazioni sociali, abbiamo tenuto compatte le nostre Comunità rotariane con il sorriso, perché è proprio vero che da soli si va veloci ma insieme si va lontani.







## Notizie dal Club



Abbiamo realizzato tante cose insieme durante quest'anno di servizio rotariano, un anno fantastico ed irripetibile, che sarà ricordato come l'anno della pandemia ma che ha creato tantissime opportunità. Sarà ricordato anche come l'ultimo anno del distretto 2100 e da quest'anno inizia una nuova avventura con il nuovo distretto 2101.

Il Rotary Club Caserta Terra di Lavoro storico e solido Club del Distretto sotto la guida della Presidente Silvana Gramegna non è stato da meno con numerose iniziative sul territorio ad alcune delle quali ho avuto l'onore di partecipare.

Nel nostro Rotary il modo per dire grazie a chi ha collaborato alle attività di service è conferire dei riconoscimenti, che questa sera vanno a Silvana Gramegna, Gianpaolo Iaselli, Tonino Citarella, Walter Russo, Giuseppe Luberto e Giovanni Discepolo. A tutti gli amici del R.C. Caserta – Terra di lavoro 1954 un sentito ringraziamento per tutto quanto realizzato in questo anno pieno di difficoltà.”

Questo l'intervento del Past Governor Massimo Franco.

Il Presidente Nardi ha ringraziato il Past Governor per l'apprezzamento mostrato nei confronti del Club invitandolo a tenere una conversazione sul Rotary del futuro da tenersi nel corso dell'anno rotariano 2021/22.

Il riconoscimento **Paul Harris Fellow**, spesso abbreviato **PHF**, in italiano occasionalmente tradotto come *Amico di Paul Harris*, è la massima onorificenza rotariana, istituita nel 1947, alla morte del fondatore. Essa viene assegnata da un Club Rotary o da un Distretto a un rotariano o ad una personalità esterna al Rotary che si sia distinto per l'impegno di servizio in iniziative umanitarie, sociali o culturali.



## Dalle commissioni



### *A completamento della relazione della Commissione Effettivo* di Ruggero Pilla

#### 1. Accenno sull'organizzazione rotaryana

Il nome Rotary fu scelto il 23 febbraio 1905 a Chicago, allorché fu costituito il primo è striminzito club di sole quattro persone: l'unica finalità era vincere la solitudine mediante l' **amicizia**. Questa secondo le karaoke di un compianto past governor, Felice Badolati è **rispetto, è comprensione, è pace, è conforto, è felicità, e, soprattutto è fondamento di civiltà**.

Il fondatore Paul Harris (1868-1947) non immaginava l'enorme successo che avrebbe riscosso la sua iniziativa e non aveva tenuto neppure conto delle delusioni, che, per almeno dieci anni, lo avrebbero sconsigliato e gli avrebbero fatto dubitare della validità di quell'idea. Alla sua morte, avvenuta nel gennaio 1947 i club erano ben seimila, ma già nel 1997 furono 27.000 e ora hanno toccato quota 34.103. L' incremento non va di pari passo col numero dei soci che da molto tempo è fermo a quota un milione duecentomila (a tutt'oggi è di 1.227.563). I distretti sono divenuti, invece, oltre cinquecento. Soci del Rotary International non sono gli iscritti nei club Rotary, dai quali proviene il finanziamento pro-capite, bensì soltanto i relativi club.

Dal 1989 sono state ammesse le donne a far parte dei club. In questa cornice internazionale. due presidenti mondiali italiani: Lang (1956-57) e Ravizza (1999-2000).

Una grande iniziativa internazionale è stata quella della Fondazione Rotary con l'attuazione di enormi progetti, il più noto dei quali è stato quello dell'eradicazione della poliomielite. La battaglia, iniziata nel 1985, continua con una vaccinazione permanente a tappeto. Ma altre grandi azioni sono in campo.

#### 2. L'effettivo in Italia

In Italia il primo Club fu fondato a Milano il 20 novembre 1923, ma già nel 1925 si contavano tredici club, tra i quali due nel Meridione, a Napoli e a Palermo. A Napoli era sorto nel 1924, con una partecipazione altamente elitaria, alla quale va un merito molto importante, che ho già accennato in qualche altro mio intervento. Nel loro Congresso del 1929 i napoletani stesero un documento, che poi sarà detto **Dichiarazione Napoli**, recepito in un Congresso americano a Dallas dove, tra l'altro è scritto che: **"Il Rotary è un'associazione di cittadini scelti tra gli esponenti più stimati delle singole attività .... collegati ... per comunicarsi in piena amicizia, in occasione delle riunioni settimanali, i risultati delle loro esperienze e del proprio sapere (...) Il Rotary vive in tal modo di uno scambio di conoscenze tra uomini, ciascuno dei quali parla della propria materia o attività con preparazione e competenza."**

Un presidente internazionale ne fece dell'identità rotaryana una presentazione più semplice e più sintetica dicendo che **il Rotary si occupa dell'uomo, col proposito di servirlo**.

Anche in Italia la crescita fu notevole, ma piuttosto tardiva per le difficoltà interne e internazionali incontrate nel ventennio (1925-45). I Distretti sono quattordici, ma neanche qui il numero dei soci appare entusiasmante: 43.000 nel 2013; 39.800 nel 2019, quindi in decrescita.

#### 3. L'effettivo del Distretto

*Il nostro originario Distretto 190 comprendeva anche Sicilia e Malta. Divenuto Distretto 210, comprese l'Italia meridionale peninsulare, ma fu diviso poi ancora una volta nel 1991/92 e divenne Distretto 2100. Dopo trent'anni, dal primo luglio, abbiamo ora un Distretto di ancor più ridotte dimensioni.*



## Dalle commissioni

L'attuale Distretto regionale Campano 2101 ha un bacino di circa sei milioni di persone e conta 71 club con 2.656 soci. Ma il nostro più piccolo ambito di Terra di Lavoro, che è soltanto la sesta parte circa del Distretto, conta otto club con un numero complessivo di 303 soci. Il nostro club, il più antico, ne conta ottantaquattro.

La quota di ogni singolo socio alla tesoreria del Distretto è di €. 133,00 all'anno.

### 4. L'Effettivo del Club Caserta Terra di Lavoro 1954

L' **effettivo**:

**a)** per quanto riguarda la sua situazione attuale mi riporto alla relazione della Commissione già scritta e pubblicata.

**b)** vorrei tuttavia precisare qualche concetto ulteriore, soprattutto per dire che la parola *effettivo* non deve restare nell'equivoco: quale sia il suo uso, come aggettivo (un socio effettivo o contrapposto ad "onorario") oppure come sostantivo, ("il complesso numerico degli uomini in forza organica", l'effettivo del club) **la parola effettivo non deve mai significare soltanto il numero delle persone, bensì la sua identità di soggetto pensante.**

Quando viene richiesta la patente si esibisce soltanto per accertare l'identità e l'abilitazione a condurre il veicolo. Il documento è soltanto uno strumento di prova.

Alla stessa maniera **effettivo deve significare non soltanto la carta di identità del club, nel suo aspetto numerico, ma anche in quello qualitativo e professionale di elemento soggettivo capace di sapersi governare mediante i suoi organi sociali e regolamentari.**

Il nostro club fu costituito il 20 novembre 1954 ("*date organized*") con l'originaria denominazione di **Terra di Lavoro (Caserta)**, ma fu ammesso al Rotary International, divenendone socio, il 23 gennaio 1955 ("*date admitted*").

La "*Liste des Membres Foundateurs*" era composta da "*24 charter Membres*" che in quel 20 novembre, nel "*meeting day: Toursday hour 12,30 Place:Jolly Hotel Caserta*" si riunirono per dar vita al sodalizio.

Dell'effettivo odierno, di 84 soci, faccio una sommaria analisi: in ordine al **sexso** c'è da considerare che le donne sono il dieci per cento dell'effettivo (la metà della percentuale di donne esistente nel vecchio distretto 2100). Sarebbe auspicabile l'ingresso di altre socie, ma allo stato non emergono prospettive in tal senso.

Quanto all' **età** si contano il dieci per cento di ultra ottantenni (8 soci), quindici di ultra settantenni, e dodici di ultra sessantenni. Pertanto ben 35 degli 84 soci hanno superato i sessant'anni.

Sembra opportuna la cooptazione di soci giovani per dare un futuro al Club.

**L'effettivo del club (nel numero, nella composizione, nella professionalità) è l'elemento soggettivo dell'associazione e insieme anche la sua carta d'identità, cui spetta esprimere la volontà e le linee di azione delle vie rotariane da percorrere.**

### 5. Doveri dell'effettivo

A) Un breve accenno all' **Assiduità e alle difficoltà** connesse all'emergenza sanitaria. L'obbligo regolamentare della frequenza trova un'implicita esimente nella situazione sanitaria che ha condizionato il mondo intero. **Ma è bene ricordare a tutti che è imprescindibile la sua osservanza.**

B) Un breve accenno all' **Affiatamento** (necessità di controllare il livello di amicizia, e, soprattutto lo spessore del legame di stima e di *affectio* verso il Club). **La verifica della cessazione del vincolo affettivo deve essere determinante per la decadenza, con la cessazione dell'affiliazione.**



## Dalle commissioni



### *Commissione legalità* di Oscar Bobbio

*Per un impegno alla formazione ed alla prevenzione*

#### PREMESSA

Si richiama l'attenzione sull'importanza dell'educazione alla legalità in un contesto sociale caratterizzato dal venir meno della linea di confine tra il lecito e l'illecito e da una diffusa corruzione, che favorisce l'infiltrazione di una criminalità organizzata fortemente presente sul territorio.

E' perciò indispensabile un cambiamento culturale che passa inevitabilmente attraverso l'attività scolastica a cominciare da quella primaria, tenendo conto che l'educazione alla legalità costituisce la base della formazione del cittadino.

Si rivela, invero, quanto mai necessaria un'azione volta alla prevenzione ed alla formazione per contrastare il crescente affievolimento del senso etico e la crescente sfiducia dei cittadini nonché, in particolare, il disagio giovanile, che si esprime, non solo in ambito scolastico con l'abbandono precoce e lo scarso rendimento, ma anche con il bullismo ed il cyberbullismo, la microdelinquenza, il dilagare della violenza, la dipendenza da cellulare e videogiochi e l'assoggettamento a droghe sempre più devastanti.

Tra l'altro, occorre soffermarsi: a) su un'adeguata conoscenza delle norme fondamentali del diritto a partire dalla Carta costituzionale e del funzionamento degli organi istituzionali dello Stato; b) sul valore civile della solidarietà che trova fondamento nell'art. 2 della Costituzione e muove dall'ascolto e dalla cura dell'altro nell'ottica dell'enciclica *Fratres omnes* di Papa Francesco.

In particolare, appare perciò efficace l'impegno, rivolto soprattutto ai giovani, per una nuova cultura fondata sul convincimento che il rispetto della legalità non è soltanto una risposta ideologica ad un richiamo etico o religioso della coscienza ma una concreta esigenza della persona per realizzare il bene comune, in considerazione del danno che le attività illecite ed il perverso intreccio della corruzione con la criminalità organizzata arrecano all'economia del paese ed al progresso sociale e, quindi, alla vita di ciascun individuo.

#### PROGETTO

La Commissione, ispirandosi allo spirito di servizio alla base dell'ideale rotariano, per il miglioramento delle condizioni del territorio in cui opera e della società in generale, al fine di realizzare l'obiettivo indicato in premessa, ritiene necessaria un'azione concertata con le Direzioni scolastiche di Caserta, volta alla programmazione di incontri in ogni istituto con gli studenti delle scuole medie (terza classe o classi indicati dalla Dirigenza) per svolgere una tematica incentrata sulla legalità e sul senso civico.

Tali incontri si realizzeranno con conversazioni della durata di circa novanta minuti tenute da soci formatori del Club, con l'eventuale collaborazione di esperti competenti, volte a sollecitare la contestuale riflessione dei ragazzi ed una successiva libera elaborazione sul tema di ciascuna classe, che sarà oggetto di presentazione ed esposizione in occasione di un evento finale a conclusione del programma annuale, con relativo riconoscimento ai ragazzi ed alle scuole.





## La voce dei soci



### *Elezioni comunali e governo delle minoranze le possibili cause*

**di Achille Cipullo**

Non è possibile prevedere se il risultato elettorale per i candidati eletti nelle recenti consultazioni comunali fosse stato ugualmente favorevole, qualora al voto avesse partecipato una maggiore percentuale di elettori. Certamente la partecipazione al voto è il segno di una democrazia diffusa, alla quale tutte le forze politiche devono tendere perché l'esito delle elezioni possa essere quanto più possibile lo specchio della volontà dell'intero corpo elettorale. Sta di fatto, però, che alla chiusura dei seggi l'affluenza alle urne rilevata per il turno decisivo di ballottaggio è stata del 43,94%, vale a dire molto meno della metà degli elettori dando luogo così ad un governo delle minoranze.

Ma da parte dell'elettore, non partecipa della tornata elettorale, il sentirsi in essa scarsamente coinvolto può essere conseguenza di disinteresse e di sfiducia nei confronti della politica. Accade che da qualche tempo quest'ultima non si rivolge, come dovrebbe avvenire, ai cittadini, ma finisce il più delle volte col polemizzare al suo interno scontrandosi in un acceso dibattito.

I confronti tra le forze politiche che emergono dai *media* e dalla stampa raramente sono volti ad una sintesi condivisa che vada nell'interesse precipuo del cittadino. Nei mezzi di comunicazione, come i telegiornali, assistiamo ad improvvisi brevi *spot* ad effetto, aventi scopi soltanto propagandistici, a volte irridenti verso l'avversario politico. In alcuni dei così detti dibattiti televisivi, che in effetti sono improntati ad altrettanti *talk show*, si confrontano aspramente quasi sempre gli stessi protagonisti sotto la regia di conduttori che ad arte, con il solo scopo di ottenere *audience*, alimentano la polemica sterile con il risultato che l'elettore ben poco riesce a comprendere del tema affrontato.

Sicché, in siffatte trasmissioni il sovrapporsi degli interventi, la loro aggressività, le interruzioni ripetute e reciproche, la confusione generata dalla rissa verbale, forniscono uno spettacolo che non suscita il coinvolgimento dell'elettore. La politica-spettacolo, non improntata alla seria informazione, avviene nel suo disinteresse e non lo inducono al voto partecipativo, ma lo spingono ad attendere più convenientemente ai suoi problemi.

Ne scaturisce l'amara constatazione del distacco tra politica e cittadini, con i quali la politica non riesce a comunicare e ad ottenerne il pieno coinvolgimento.

Da tempo la classe politica manifesta il suo stato di crisi nell'incapacità di raggiungere fondamentali obiettivi di gestione della *res publica* e ciò che è ancor più grave di importanti obiettivi istituzionali.

A tale ultimo proposito, contribuisce ad accrescere la sfiducia nell'elettore e induce a ritenere che si possa fare a meno della politica la circostanza che gli ultimi due capi di governo non sono stati politici eletti e militanti in una delle forze politiche di governo, ma il primo, avvocato civilista, docente di diritto privato, è stato scelto nel mondo accademico, al di fuori della politica, pur di non accettare che prevalesse nell'alta carica dell'esecutivo una figura dell'una ovvero dell'altra forza di governo; il secondo, economista, banchiere, dirigente pubblico, governatore della Banca d'Italia, presidente della B.C.E., è stato pur egli scelto al di fuori della politica con l'obiettivo di aggregare sulla sua designazione presidenziale quante più forze politiche possibili. Anche in tal caso la soluzione adottata è stata un ripiego, posto che esse non avrebbero raggiunto una designazione condivisa.

La classe politica è chiamata a breve a dare una prova di credibilità, qual è l'obiettivo istituzionale dell'elezione del Capo dello Stato: prova alla quale non può mancare.

Non le darebbe ancora credibilità ed indurrebbe ulteriormente a ritenere che si possa fare a meno della politica il suo perseverare nell'adottare lo stesso criterio delle due precedenti soluzioni di crisi governative.

Il Paese si aspetta che ciascuna forza rifugga dalla tentazione di non eleggere una figura, benché di alto profilo, solo perché non sia della sua area politica, ma che condivida l'elezione, dando così un segnale positivo del suo ruolo a quell'elettore di poc'anzi deluso e disinteressato.



## La voce dei soci



### *Un libro da conservare a futura memoria*

**di Felicia di Perna**

La pace regnava nel mondo, nulla lasciava presagire che l'esistenza sarebbe potuta cambiare. Alla fine del 2019, nella città di Wuhan, si registrano casi di una grave polmonite interstiziale (Covid-19) il cui agente eziologico viene identificato come SARS CoV2, virus della famiglia dei Coronavirus.

In Italia il primo isolamento del virus, in un paziente in Lombardia, avviene tra il 20 e il 21 febbraio 2020.

L'11 marzo 2020, l'Organizzazione Mondiale della Sanità, dichiara il Covid-19 come pandemia e decreta lo stato di emergenza mondiale.

In quel preciso momento c'è chi è già in trincea, chi si è già ammalato, chi si prepara a gestire la pandemia e chi non ne vedrà la fine.

SARS CoV-2, un virus di cui non si sa niente e contro il quale non ci sono armi efficaci, ma vi è l'assoluta urgenza di salvare il maggior numero possibile di pazienti.

Si assiste a scene drammatiche, ospedali al collasso, sanitari e parasanitari che lavorano giorno e notte, strade deserte, attività chiuse per decreto, cortei funebri di camion militari, il clima da film apocalittico.

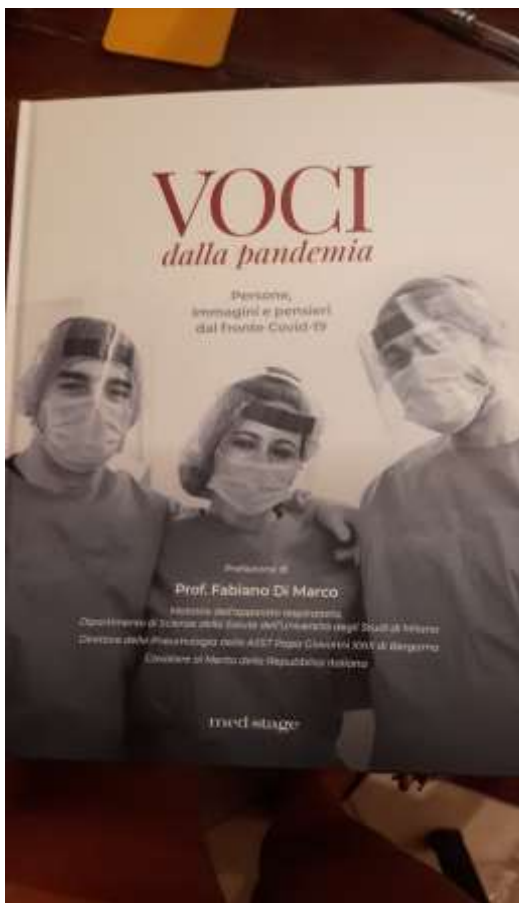
Il mondo intero, il 27 marzo 2020, emozionato dalla benedizione Urbi et Orbi di papa Francesco in piazza San Pietro

*"ci siamo resi conto di essere tutti sulla stessa barca, tutti fragili e disorientati, ma nello stesso tempo importanti e necessari, tutti chiamati a remare insieme"*

Questo libro raccoglie i racconti e i pensieri di chi ogni giorno rischia la propria salute e quella dei propri cari per curare gli altri.

Un grande racconto corale, per non dimenticare.

Il libro, gentilmente offerto dall'autrice, sarà distribuito ai soci la sera del 26 novembre a fronte di un contributo per la Rotary Foundation.





## La voce dei soci



### *Acqua salubre: un diritto naturale* di Sante Capasso

Avere disponibilità di acqua potabile è un diritto di ogni essere umano, indipendentemente dalla comunità di appartenenza, fede religiosa, nazionalità o qualsiasi altro elemento di separazione.

#### **L'ACQUA SALUBRE è un DIRITTO NATURALE**

Purtroppo, ancora oggi, per molte comunità l'accesso all'acqua potabile è un sogno. Da sempre per i soci del Rotary l'impegno ad assicurare disponibilità di "acqua pulita e servizi igienico-sanitari" alle popolazioni più povere è una priorità indiscussa. Innumerevoli sono gli interventi dei Rotary Club nel

facilitare comunità disagiate all'accesso ad acqua salubre, non inquinata. Tra gli interventi ricordiamo il sostegno dato dal Rotary Club Luigi Vanvitelli di Caserta alla realizzazione di un pozzo nel villaggio di Akpuive nel Togo. L'azione dei rotariani si è sinora purtroppo limitata al semplice supporto economico, dovendo rinunciare, per difficoltà logistiche, alla formazione di competenze locali per la corretta utilizzazione delle strumentazioni.

Secondo un rapporto Onu, entro il 2025 circa due miliardi di persone si confronteranno con un'insufficiente disponibilità di acqua. Questo incoraggerà, o addirittura obbligherà, fasce crescenti della popolazione a ricorrere a fonti di approvvigionamento non idonee. Virus, batteri, e protozoi trasmessi attraverso acque non potabili sono causa di numerose malattie, di cui alcune molto gravi. Si stima che oltre 13000 persone muoiono ogni giorno per malattie legate alla mancanza d'acqua o all'utilizzo di acque inquinate. Il rischio di contaminazione riguarda anche le acque potabili, laddove queste sono conservate in assenza di adeguate misure, ad esempio in contenitori accessibili a ditteri, vettori di pericolosi patogeni quali il virus Dengue e il plasmodio della malaria.

Considerando che sul nostro pianeta vi è un'abbondanza di acqua, tale da soddisfare tutte le esigenze attuali e future, la "colpa" dell'intera umanità appare evidente.

#### **L'acqua sul nostro pianeta**

L'ammontare di acqua sulla terra è enorme, essa è sicuramente in grado di soddisfare tutte le esigenze attuali e future, anche di un lontano futuro: il volume di acqua superficiale, comprendente oceani, bacini interni, fiumi, ghiacciai e acque di falda, è circa 14 mila miliardi di chilometri cubi. L'origine di questa enorme quantità di acqua è dubbia; alcuni studiosi ritengono che essa derivi dalla caduta sul nostro pianeta di corpi celesti ricchi di acqua. L'ammontare totale di acqua sulla terra è praticamente costante da milioni di anni; il numero di molecole di acqua che reagiscono trasformandosi o che si formano è trascurabile. Va evidenziato che le molecole di acqua passano facilmente da uno stato ad un altro con estrema facilità (es. solidificano, evaporano, si condensano, ecc), in un processo continuo e ciclico; L'acqua dei mari, o presente sulla superficie terrestre (in fiumi e laghi), evapora, prevalentemente per effetto dei raggi solari, passando nell'atmosfera, ivi si condensa generando nubi, si sposta a grande distanza e infine ritorna al suolo e nei mari. L'acqua dei ghiacciai, sublimando, subisce un simile processo. Ogni organismo vivente, animale o vegetale, compreso l'uomo, è parte di questo ciclo. L'acqua che ingeriamo viene immessa nell'ambiente mediante traspirazione, feci e urine. Dopo la morte di qualsiasi organismo vivente, l'acqua in esso contenuta è riammessa nell'ambiente esterno: ritorna in ciclo,. A questo punto una domanda sorge spontanea: con la quantità di acqua presente sul nostro pianeta perché alcune popolazioni soffrono la mancanza di acqua? Molto dipende da fenomeni naturali, a cui si aggiunge il comportamento dell'uomo nel peggiorare situazioni critiche. Purtroppo, il 97% dell'acqua sulla terra si trova nei mari (quindi salata), pertanto non è idonea tal quale al consumo alimentare. In realtà, come vedremo in seguito, quest'acqua, con un semplice processo chimico fisico (l'osmosi inversa), può facilmente essere trasformata in ottima acqua potabile.



## La voce dei soci

Limitando l'osservazione al restante 3%, quindi all'acqua dolce, scopriamo che si trova principalmente nei ghiacciai o nelle falde sotterranee da cui può essere prelevata con grande dispendio di energia. Pochissima è la quantità di acqua dolce presente in superficie, nei fiumi e nei laghi. È da queste fonti che viene prelevata, anche nei paesi definiti industrializzati, la maggior parte dell'acqua per uso alimentare.

### Cause della mancanza di acqua salubre

Sfortunatamente, l'acqua non è equamente distribuita tra le aree geografiche. Alcuni paesi africani soffrono di livelli di stress idrico più elevati rispetto a molte altre regioni del mondo. Procediamo ad illustrare le principali cause della crisi idrica e metodi a disposizione per limitarne i danni, concentrando la nostra attenzione sull'Africa.

Questo continente ospita circa il 17% della popolazione mondiale e possiede il 9% delle risorse di acqua dolce del mondo, una quantità potenzialmente sufficiente a soddisfare la domanda; purtroppo a rendere la situazione drammatica è la grande disomogeneità spaziale e temporale nella disponibilità d'acqua.

- Disomogeneità temporale: V'è una marcata alternanza di periodi di intensa pioggia e periodi di siccità: si vive nel fango o nella polvere.
- Variabilità spaziale: Mentre un'ampia fascia equatoriale è soggetta a piogge molto abbondanti (oltre 1500 mm l'anno), ampie aree nel nord e nel sud del continente sono zone estremamente aride (es. il Sahara e il deserto della Namibia).

L'uso di combustibili fossili da parte dell'uomo e il conseguente riscaldamento globale potrebbero aver contribuito, in qualche misura, ad amplificare tali differenze. È certo, poi, che le politiche locali e internazionali ne hanno aggravato enormemente le conseguenze. Tra queste ricordiamo;

- Scarsità di investimenti per la costruzione di bacini idrici, impianti di depurazione e sistemi di trasporto delle acque potabili, irrigue e industriali;
- Conflitti regionali nell'utilizzo delle risorse disponibili. Si consideri, per esempio, l'annosa *tensione* tra Egitto, Etiopia e Sudan per l'uso delle acque del Nilo. Questo fiume (portata media = 2830 m<sup>3</sup>/s) attraversa sette paesi africani: Burundi, Ruanda, Tanzania, Uganda, Sudan del Sud, Sudan ed Egitto; pertanto la gestione delle acque è sicuramente un annoso problema,

### Nel nostro territorio

- In alcune aree del nostro territorio vi è, occasionalmente, una non sufficiente distribuzione di acqua potabile. Ciò non è sicuramente attribuibile a mancanza di acqua nell'interno del territorio, come si può giudicare dai fiumi che lo attraversano, caratterizzati questi da significative portate. Purtroppo, in prossimità delle foci le loro acque risultano fortemente inquinate, in conseguenza di versamenti illeciti, sia di origine industriale sia domestico. A causa dell'inquinamento, le acque dei fiumi non sono adatte all'uso diretto in impianti industriali o l'immissione nella rete idrica dopo trattamento. Inoltre, in varie zone anche la falda acquifera, da cui frequentemente è prelevata l'acqua per l'irrigazione in agricoltura, risulta inquinata. Tutti ricordiamo il risultato dello studio della marina degli Stati Uniti d'America sulla qualità dell'acqua in alcune aree del napoletano.

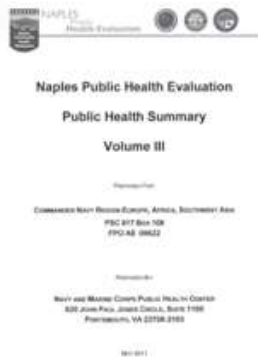
Come riporta lo scritto, in alcuni casi risultò contaminata anche l'acqua della rete idrica, in conseguenza di azioni delittuose.

Infine va evidenziato che, come è ben noto, circa il 50% dell'acqua immessa nella rete idrica pubblica non raggiungere i consumatori ufficiali.

Tutto ciò è il risultato di una pessima politica ambientale condotta nel nostro territorio; è augurabile che un cambio di politica possa condurre ad un rapido miglioramento.



# La voce dei soci



For drinking water, multiple lines of evidence indicate widespread contamination of tap water (e.g., bacteria, PCE) in some areas for residences on private wells and, to a lesser extent, for those using a public drinking water source. This is most likely a result of public drinking water system deficiencies due to infrastructure age and maintenance, low pressure fluctuations, high incidence of non-permitted private wells interconnected to the public system.

### Traduzione:

In alcune aree residenziali vi sono molte evidenze di una diffusa contaminazione (p.e. da batteri e PCE) dell'acqua destinata al consumo umano, che fuoriesce dai rubinetti e collegati a pozzi privati e, in minore misura, da quelli collegati esclusivamente alla rete idrica pubblica. L'inquinamento della rete pubblica è dovuto molto probabilmente a deficienze della rete, impianti vecchi, cattiva gestione e oscillazione della pressione idrica, e ad un'alta incidenza di connessioni illegali tra la rete pubblica e pozzi privati.

### Possibili soluzioni alla mancanza di acqua definita salubre.

Una società, che vari decenni or sono fu in grado di inviare l'uomo sulla luna, che mantiene una stazione spaziale in orbita intorno al pianeta, che invia veicoli esplorativi su Marte, non ha certo difficoltà nel convertire acque inquinate in ottima acqua potabile. Le tecniche utilizzabili da una piccola comunità o per uso familiare sono molteplici, la loro efficacia dipende, principalmente, dalla qualità dell'acqua e dalla disponibilità di mezzi tecnici. Ci limitiamo ad illustrarne alcune di essi, scelte tra le più diffuse ed efficaci:

- Nei paesi rivieraschi, si utilizzano, frequentemente, impianti di *osmosi inversa*. Questi hanno raggiunto notevole efficienza e consumo energetico contenuto.
- La realizzazione di pozzi artesiani è un'ottima iniziativa per fornire acqua pulita. L'installazione di un pozzo richiede necessariamente la presenza in loco di una falda acquifera di acqua non inquinata, nonché la messa in opera di un sistema di monitoraggio della sua qualità.

### IN MANCANZA DI CIO'?

Purtroppo la popolazione è costretta, in casi estremi, a dissetarsi, come mostrano le tristi immagini che seguono, utilizzando acqua prelevata da pozzanghere:



### MAI PIÙ

Sono immagini che offendono la coscienza di ogni essere civile, di ogni sincero rotariano. In questi casi può essere utilizzata la **Lenta filtrazione su letto di sabbia**. Questo è un metodo di purificazione dell'acqua, che consente la rimozione degli inquinanti organici, non di quelli inorganici (nitrati, metalli pesanti, ecc). È sicuramente un metodo efficace, relativamente economico e facile da utilizzare, come mostrano le numerose applicazioni in vari paesi.

La **finalità** di questo mio breve scritto è di stimolare gli amici rotariani ad impegnarsi maggiormente nel ridurre la crisi idrica che affligge varie comunità, anche relativamente vicine a noi. Spero di aver raggiunto, almeno in minima parte, il fine.





## La voce dei soci



### *La giornata internazionale della nonviolenza*

**di Antonio Citarella**

Il 2 Ottobre, data di nascita del Mahatma Ghandi (1869), viene commemorata la **giornata internazionale della nonviolenza**. Fu promossa dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 15 giugno 2007 e celebrata, per la prima volta, il 2 ottobre 2007.

Con questa risoluzione l'Assemblea generale chiese a tutti i membri delle Nazioni Unite di commemorare l'evento il 2 ottobre in maniera adeguata così da "divulgare il messaggio della nonviolenza, anche attraverso l'informazione e la consapevolezza pubblica."

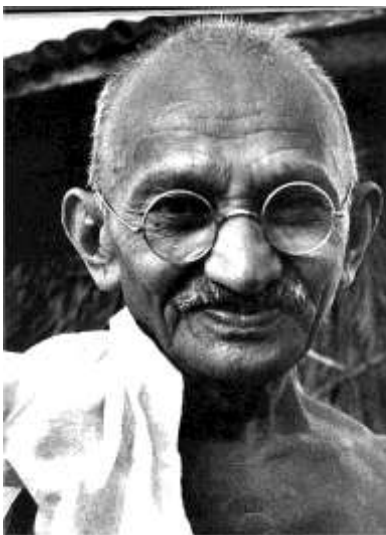
La risoluzione riafferma

"la rilevanza universale del principio della nonviolenza" ed

"il desiderio di assicurare una cultura di pace, tolleranza, comprensione e nonviolenza".

"Ci sono molte cause per le quali sono pronto a morire, ma nessuna per cui sono pronto ad uccidere.»

Mahatma Gandhi, *La storia dei miei esperimenti con la verità*, 1927



Mohāndās Karamchand Gāndhī

Comunemente noto con l'appellativo onorifico di Mahatma (grande anima, ma traducibile anche come "venerabile" e per certi versi correlabile al termine occidentale "santo")

E' stato un politico, filosofo e avvocato indiano. (Porbandar, 2 ottobre 1869 – Nuova Delhi, 30 gennaio 1948)

Gandhi è stato uno dei pionieri e dei teorici del *satyagraha*, un termine coniato da lui stesso, cioè la resistenza all'oppressione tramite la disobbedienza civile di massa che ha portato l'India all'indipendenza. Il *satyagraha* è fondato sulla *satya* (verità) e sull'*ahimsa* (nonviolenza o amore, come dice nella sua autobiografia). Con le sue azioni, Gandhi ha ispirato movimenti di difesa dei diritti civili e personalità quali Martin Luther King e Nelson Mandela.



## Spigolature rotaryane

di Ruggero Pilla

A ricordo del XVII Congresso Distrettuale

### BREVE STORIA DELLA "RUOTA" DEL ROTARY

Sul risvolto della giacca di uomini appartenenti a Paesi d'ogni parte del mondo si vede affissa una rotellina d'ingranaggio a sei raggi, munita di 24 denti e di una scanalatura a chiave. Essa sta ad indicare che colui che la porta è un Rotariano, uno fra le centinaia di migliaia di professionisti e di uomini d'affari membri dei Rotary Club, sparsi su tutti i continenti.

La forma fondamentale dell'emblema, una ruota, risale al 1905: l'anno in cui venne organizzato il primo Rotary club a Chicago, nell'Illinois USA. Alcune settimane dopo la formazione del club, i suoi soci discussero quale forma dovesse avere un emblema che simboleggiasse il carattere del loro nuovo club.

Un socio sottopose il disegno di una ruota di locomotiva con un contrappeso e le parole "Rotary Club" sulla sbarra d'unione. Un altro sottopose il disegno di una semplice ruota di calesse.

La ruota costituiva per loro qualcosa di familiare e di fondamentale, poiché la loro era ed è la civiltà della ruota. E una ruota... ruota su se stessa.

Quei primi rotariani scelsero come loro emblema la ruota d'un calesse disegnata da Montague M. Bear, un incisore che era entrato a far parte del club non molte settimane prima.

I soci furono così entusiasti dell'abbozzo di "Monty" Bear che fecero stampare la ruota di calesse sulla carta da corrispondenza a disposizione della loro sede centrale, per una riserva di cinque anni.

Prima ancora che un dentino apparisse sul disegno primitivo, i soci convennero che l'emblema era "troppo semplice, troppo statico". Pienamente d'accordo, "Monty" Bear inserì nell'abbozzo alcune nuvolette. Ma Tom Phillips, un costruttore di lanterne, fece davanti e dietro ad una ruota di carrozza, e così il disegno venne di nuovo modificato.

**TRASFORMAZIONI DELLA RUOTA**

"Monty" Bear ingrandì le nuvole e vi disegnò sopra un nastro attraversante la ruota con la dicitura "Rotary Club". In quegli stessi giorni, altri Rotary club spuntavano a San Francisco, Oakland, New York e in altre metropoli del Paese.

Ogni nuovo club adottò come emblema la ruota, aggiungendovi altri elementi per identificare meglio il club con la rispettiva città. Il Rotary Club di Buffalo, nello Stato di New York, disegnò un bufalo sopra il centro della ruota. Il Rotary Club di Oakland, in California, sovrinpose la ruota sul disegno di una quercia gigante.

Nel 1910, quando i 16 Rotary club che erano già sorti si riunirono a Chicago per il primo Congresso del Rotary e diedero origini all'Associazione Nazionale dei Rotary Club, vi erano tanti emblemi quanti erano i club.

Prima del Congresso del 1912 a Duluth, nel Minnesota, USA, la sede nazionale invitò tutti i club a sottoporre un abbozzo di emblema che potesse servire per tutti i Rotary club e nel quale la ruota costituisse l'elemento principale.

Qui a Duluth, venne adottata quale emblema ufficiale del Rotary una ruota d'ingranaggio in turchino reale e giallo-oro. Ma anche questa non rimase in vigore se non per otto anni.

Degli ingegneri osservarono che la ruota era infelice dal punto di vista della meccanica e che non avrebbe potuto eseguire alcun lavoro. Così, venne nominata una commissione a due, Oscar B. Bjorge di Duluth e Charles Henry Mackintosh di Chicago, con l'incarico di apportare le necessarie correzioni.

Il loro disegno, adottato ed annunciato nel 1920, è stato usato per tutti questi anni, con una sola modifica. Essi avevano dimenticato di inserire nella ruota una scanalatura a chiave, senza la quale un ingranaggio è destinato all'inerzia, non potendo trasmettere il movimento da o ad un albero di trasmissione. La scanalatura a chiave venne aggiunta nel 1923 e la ruota cominciò a girare. Da allora è sempre stata in movimento.



## Ultim'ora



### *Il laboratorio CIRCE*

(Center for ISotopic Research on Cultural and Environmental heritage)

Dipartimento di Matematica e Fisica

Università della Campania L. Vanvitelli

di Giulia Ricciardi

Il laboratorio CIRCE ([www.circe.unicampania](http://www.circe.unicampania)) si trova a San Nicola (CE) in Viale Carlo III, 153 (ingresso presso i locali Ex-Ciapi).

Fu fondato nel 2005 nell'ambito del Centro Regionale di Competenza Innova come centro dedicato



all'innovazione e al trasferimento tecnologico nel campo dei beni culturali. Da allora il CIRCE si è molto sviluppato, includendo la ricerca di base ed estendendo le applicazioni a diversi campi. Ecco una lista delle attività svolte presso il CIRCE: Fisica nucleare, Spettroscopia Laser, Spettrometria di massa, Radioattività ambientale, Fisica Astroparticellare.

A questi settori, che possono sembrare distanti dalla esperienza comune, appartengono invece delle attività di ricerca di base ed applicativa che influenzano il nostro progresso scientifico e tecnologico.



Per esempio, restando nell'ambito più comprensibile della ricerca applicata, la fisica nucleare si occupa di analisi della composizione di materiali di varia origine, di imaging medico, di impiantazione ionica in dispositivi a semiconduttore, di studio dei meccanismi

di usura di materiali, di biofisica delle radiazioni, La spettroscopia Laser serve anche alla rivelazione di gas in traccia e alla determinazione di alcuni parametri spettroscopici di gas a effetto serra, mentre la spettrometria di massa serve anche a identificare sorgenti di inquinanti, ad esempio nelle acque piovane, e provvede ausili per la conservazione dei beni ambientali e culturali, per la fisica forense, per lo studio dei cambiamenti climatici e del bilancio del carbonio.

Il laboratorio è dotato anche di un acceleratore Tandem. Un acceleratore di particelle può essere considerato come un dispositivo che trasferisce energia a particelle cariche (elettroni, protoni, ioni) attraverso campi elettromagnetici. Ci sono acceleratori di particelle famosi, come quello del CERN di Ginevra, dove osservando collisioni di protoni ad energia record è stato scoperto il bosone di Higgs, ma nel mondo ce ne sono decine di migliaia di forme, dimensioni e scopi diversi, basti pensare a quelli per applicazione mediche di adroterapia.

***Il nostro Club organizza una visita guidata gratuita al laboratorio CIRCE sabato 4 dicembre, ore 10, aperta alle famiglie e al Rotaract.***





## Ultim'ora

di Loredana Pisani



**Rotary**   
Club Caserta  
Terra Di Lavoro 1954

# Una cena, un intrigante mistero da risolvere. Il caso è nelle vostre mani.



*La S.V. è invitata a partecipare alla*

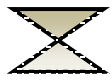
## **Cena di beneficenza per la Rotary Foundation**

*che si terrà*

**Venerdì 26 novembre ore 20:30**  
*presso Masseria Giosole*  
*Via Giardini, 31, 81043 Capua (CE)*



**PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA 340 861 6098**  
**GREEN PASS OBBLIGATORIO**



*La Clessidra a cura di Walter Russo*

### **Compleanni di NOVEMBRE**

2 novembre PAPA Francesco  
7 novembre CERVO Ruggiero  
9 novembre LETIZIA Maura  
19 novembre MELE Angelo  
19 novembre PERROTTA Guido  
30 novembre NAPOLITANO Fausto

### **Compleanni di DICEMBRE**

2 dicembre VERZILLO Corrado  
12 dicembre SCARANI Mario  
20 dicembre ESPOSITO Danila  
31 dicembre VESTINI Rosalba

### **Onomastici di NOVEMBRE**

1 novembre ESPOSITO Danila  
4 novembre BARCA Carlo  
12 novembre CAIOLA Renato  
12 novembre IASELLI Renato  
23 novembre PASCARELLA Clemente  
26 novembre VERZILLO Corrado

### **Onomastici di DICEMBRE**

1 dicembre BOBBIO Oscar  
6 dicembre ARNONE Nicola  
15 dicembre CIPULLO Achille



*Un affettuoso abbraccio  
e tanti  
auguri da tutti i soci.*





## Ultim'ora

### *Pizzofalcone approda a Caserta* di Walter Russo

Maurizio de Giovanni, noto scrittore e sceneggiatore, da sempre vicino al nostro Club, nel corso della conviviale serale del 12.11.2021, che si terrà al Grandhotel Vanvitelli di San Marco Evangelista, sarà nominato socio onorario.

L'onoreficenza, voluta dal Consiglio Direttivo e sollecitata da molti soci, è il giusto riconoscimento ad una persona colta, disponibile, impegnata nel sociale: una persona per bene!



Maurizio de Giovanni è nato nel 1958 a Napoli ed è sposato con Paola Egiziano, avvocato. Maurizio ha conseguito la laurea in lettere classiche; nel settembre del 2021 l'Università degli Studi di Napoli Federico II gli ha conferito la Laurea honoris causa in filologia moderna.

Ha iniziato la attività di scrittore nel 2005, quando, spronato dagli amici, ha partecipato a un concorso riservato a giallisti emergenti presso il Gran Caffè Gambrinus.

Il primo personaggio "creato" da Maurizio de Giovanni, e noto al grande pubblico, è stato il Commissario Ricciardi, nato ufficialmente nel 2006. Maurizio ha poi realizzato numerose opere e Ricciardi è entrato nei cuori degli italiani; nel 2012 si è cimentato in un noir ambientato nella Napoli contemporanea: I bastardi di Pizzofalcone.

Negli anni successivi le indagini del Commissario Ricciardi e quelle dei Bastardi di Pizzofalcone, in particolare dell'ispettore Lojacono, sono state apprezzate e gustate dai lettori.

Maurizio ha dato prova, nel corso degli anni, di essere scrittore, capace, versatile, di spaziare da un campo all'altro. Nel 2015 ha scritto "Il resto della settimana" un vero e proprio must per gli amanti del calcio!

Nel 2018 ha preso il via il ciclo di romanzi sull'ex agente segreto Sara.

Il 2019 è l'anno dell'assistente sociale Mina Settembre.

Molti dei suoi romanzi sono stati tradotti in inglese, spagnolo e catalano, in tedesco e francese e, di recente, in cinese.

Dalle sue opere sono state tratte le serie televisive che hanno riscosso un grandissimo successo.

Maurizio è, inoltre, impegnato nel sociale: fa parte del gruppo di scrittori che conducono il laboratorio di scrittura con i ragazzi reclusi nell'Istituto Penale Minorile di Nisida.

Nel luglio 2020 è stato nominato Presidente del "Comitato scientifico per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio linguistico napoletano" per promuovere iniziative di studio e ricerca.



## Calendario mensile

**Giovedì 4 novembre**, Conviviale ordinaria, ore 13.30, Hotel Royal  
Relazione di Antonio Citarella, Presidente della Commissione Punto Rotary

**Venerdì 12 novembre**, Conviviale serale, ore 19.30, G.H.Vanvitelli  
Conferimento del riconoscimento di socio onorario allo scrittore Maurizio de Giovanni

**Giovedì 18 novembre**, Conviviale ordinaria, ore 13.30, Hotel Royal  
Nell'ambito del Progetto PNRR, una opportunità per il nostro territorio, Giuseppe Luberto pone delle domande a Gianpaolo Iaselli, già Sindaco e Presidente della provincia.

**Venerdì 26 novembre**, ore 20, Masseria GiòSole  
Serata raccolta fondi per la Rotary Foundation.  
I dettagli nella locandina a pag.17

## Organigramma

### Consiglio Direttivo

presidente: Giusto Nardi  
past president: Silvana Gramegna  
presidente incoming: Pino Ianniello  
vice presidente: Giulia Ricciardi  
segretario: Walter Russo  
tesoriere: Pasquale Pilla  
prefetto: Gianluca Tretola  
consiglieri: Edoardo Filippone, Domenico Piperno, Rosalba Vestini, Ivan Zoff (comunicatore)

### Presidenti delle Commissioni

AMMINISTRAZIONE: Nunzio Antonucci  
EFFETTIVO: Ruggero Pilla  
ROTARY FOUNDATION: Giuseppe Luberto  
COMUNICAZIONE E IMMAGINE PUBBLICA: Paolo Provitera  
PROGETTI: Fabrizio Fusco  
PUNTO ROTARY: Antonio Citarella  
LEGALITÀ: Oscar Bobbio  
FORMAZIONE: Antonio Citarella  
DELEGATI: ROTARACT Vincenzo Iorio INTERACT Angelo Mele  
**Soci del Club con incarichi distrettuali:**  
Gianpaolo Iaselli, Formatore Distrettuale per l'Area Terra di Lavoro  
Franco Cervo: assistente del Governatore per Capua Antica e Nova-Maddaloni Valle di Suessola

Rotary Club Caserta Terra di Lavoro, c/o H.Royal, via V.Veneto,13 81100 Caserta –  
C.F. 80102430610-[www.rotaryclubcaserta.it](http://www.rotaryclubcaserta.it) - @rotaryclubcaserta1954 -  
Segretario: Walter Russo, 335 6585386, [segreteria@rotaryclubcaserta.it](mailto:segreteria@rotaryclubcaserta.it)  
Tesoriere: Pasquale Pilla, 392 9245489, [studiocommercialepilla@gmail.com](mailto:studiocommercialepilla@gmail.com)  
IBAN IT13C089877484000000100441-Banca di Credito Cooperativo Terra di Lavoro- Casagiove

Commissione **Notiziario del Club**: Achille Cipullo, Ruggero Pilla, Antonio Citarella.